



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Oggetto: Procedura di valutazione comparativa per curricula ed eventuale colloquio per il conferimento di un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo presso l'Università degli Studi di Trieste in qualità di Project Manager nell'ambito del progetto iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – CUP J43C22000320006.

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 giugno 2022, ha ratificato il decreto rettorale n. 479 del 13 giugno 2022, col quale è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale “Ecosistema Innovazione iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – di cui al Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021, Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell'Innovazione - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” - Linea di investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- Considerato che l'Ateneo ha aderito alla costituzione del Consorzio denominato iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 67/2022, seduta del 24 marzo 2022, e successivo Atto di adesione firmato avanti al Notaio Dott. Todeschini Premuda di Padova, rep. n. 6833 del 14 giugno 2022;
- Rilevato quindi che il nostro Ateneo, per tramite del referente scientifico prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, partecipa in qualità di ente fondatore, di spoke leader e di spoke affiliato al progetto “iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, che ha come obiettivo l'estensione dei benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto, potenziando le tecnologie digitali nell'ambito del settore industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura,
- Premesso che è stata valutata la necessità di avvalersi di una figura esperta per il coordinamento delle attività degli spokes 8, 2, 4, 9 di competenza dell'Università di Trieste coinvolto nel progetto iNEST; con speciale attenzione allo spoke 8 coordinato dall'Ateneo di Trieste, per il processo periodico di rendicontazione, per le relazioni con l'hub dell'Università di Padova, con i partner affiliati per la realizzazione degli obiettivi di progetto, per la supervisione ai bandi a cascata richiesti da personale dell'Università, individuabili in un profilo di Project manager a supporto del Responsabile Scientifico, necessarie all'integrazione degli aspetti organizzativi con la gestione del progetto PNRR sopra citato;
- Considerata l'urgenza di avviare le attività, anche in relazione alle scadenze di rendicontazione, previste dal MUR;
- Visto l'art. 2222 del Codice Civile relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- Visto l'art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 6 il quale stabilisce che «...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con

contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...»;

Visto l'art. 1, comma 303, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, che esclude gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali dal controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/01;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale rep. n. 115 del 22 febbraio 2023 che ha autorizzato all'avvio delle procedure comparative e all'eventuale conferimento di un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, presso l'Università degli Studi di Trieste, nell'ambito del progetto iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Accertato che l'espletamento della procedura pubblica in oggetto è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ateneo, avviata, per la medesima attività, con avviso in pubblicazione dall'8 marzo 2023 al 15 marzo 2023 all'Albo Ufficiale d'Ateneo;

Accertato che in data 17 marzo 2023 all'Albo Ufficiale d'Ateneo verrà pubblicato l'esito della suddetta selezione interna;

Verificato che, in base a quanto su esposto, sussistono i requisiti di legittimità alla stipula del contratto in parola, per collaborazione da prestare nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato;

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Presso l'Università degli Studi di Trieste è indetta una procedura di valutazione comparativa per curricula ed eventuale colloquio per l'affidamento di un incarico di prestazione professionale, per collaborazione di ricerca, nelle forme di lavoro autonomo compatibili con la natura dell'attività da svolgersi anche in ordine alla condizione professionale soggettiva del candidato, avente per oggetto le attività svolte nell'ambito del "progetto iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – CUP J43C22000320006 e, in particolare, per :

- il supporto al coordinamento delle attività degli spokes 8, 2, 4, 9 di competenza dell'Università degli Studi di Trieste, correlate al profilo di Project manager, necessarie alla partecipazione dell'Ateneo, in qualità di ente fondatore, di spoke leader e di spoke affiliato al progetto "iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem";
- il supporto, con un adeguato grado di autonomia, del processo periodico di rendicontazione, delle relazioni con l'hub dell'Università di Padova e con i partner affiliati per la realizzazione degli obiettivi di progetto, nonché alla supervisione ai bandi a cascata per la realizzazione degli interventi di pertinenza.

Tali attività, individuabili in un profilo di Project manager a supporto del Responsabile Scientifico, sono necessarie all'integrazione degli aspetti organizzativi con la gestione del progetto PNRR "iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", che ha come obiettivo l'estensione dei benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto, potenziando le tecnologie digitali nell'ambito del settore industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura.

Le attività oggetto dell'incarico saranno svolte in collaborazione con il Responsabile Scientifico del Progetto, prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, che definirà, altresì, gli specifici risultati/obiettivi, da raggiungere nell'ambito delle succitate attività, oggetto del contratto di prestazione professionale.

L'incarico avrà la durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto per un compenso complessivo è pari a € 29.940,00, lordo prestatore d'opera (esclusa cassa previdenziale e IVA), in ogni caso la spesa massima inclusi gli oneri a carico Ente è pari a 38.000,00 per l'intera durata del contratto. L'incarico sarà svolto senza il ricorso alle strutture e ai servizi dell'Ateneo, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, ma nel rispetto dei termini previsti dal presente avviso e convenendo, in linea di massima, con il Responsabile scientifico del Progetto l'iter di esecuzione.

La prestazione sarà svolta in piena autonomia, sia per quanto concerne lo svolgimento delle attività necessarie alla sua realizzazione, sia con riferimento ai luoghi e ai tempi di lavoro.

Il prestatore d'opera è obbligato al conseguimento del risultato/obiettivo oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività.

Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dal Responsabile scientifico del Progetto, prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, il quale attesterà al Direttore Generale la regolare esecuzione.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per l'Ateneo, al risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 2 – Requisiti d'accesso per la partecipazione alla presente procedura valutativa sono:

- possesso della Laurea Magistrale/Specialistica/vecchio ordinamento;

nonché

- particolare e comprovata specializzazione ed esperienza lavorativa documentabile nel profilo richiesto, anche non continuativa, di almeno 5 anni, nei seguenti ambiti:
 - gestione, organizzazione e coordinamento di progetti complessi, con stakeholder eterogenei;
 - partecipazione a progetti europei e internazionali;

Il mancato possesso dei requisiti alla data di presentazione della candidatura, ovvero la mancata dichiarazione degli stessi, comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Art. 3 – Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo e sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: **Concorsi, selezioni e consulenze » Avvisi pubblici » In Pubblicazione** (https://web.units.it/concorsi/tecnici-amministrativi/avvisi_pubblici/pub), utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/>.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà esclusivamente l'accesso tramite SPID e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti di dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Le richieste di assistenza tecnica vanno inviate esclusivamente all'indirizzo mail units@cineca.it. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolari del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento. I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione, e nell'allegato curriculum vitae, gli estremi del provvedimento di equipollenza o equivalenza con il titolo richiesto per l'accesso alla presente selezione; in mancanza di tale provvedimento, dovranno allegare al curriculum vitae copia del certificato del titolo di studio estero conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti. Se la lingua del certificato è diversa dall'inglese, il candidato dovrà allegare la relativa traduzione in lingua italiana o inglese. La traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale.
7. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
8. di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ex art. 18, c.1, lett.b) e c), L.240/2010.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione dalla selezione:**

- 1) un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale o con firma digitale**, il quale dovrà contenere: tutti i riferimenti analitici necessari alla valutazione dei requisiti di accesso e dei titoli valutabili, nonché la liberatoria sul trattamento dei dati sensibili, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- 2) una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha la valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate e di piena consapevolezza della natura autonoma della prestazione.

Art. 4. – Il presente avviso ha solo la finalità di ricevere adesioni secondo criteri di trasparenza, imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento, dai professionisti interessati a presentare le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di natura professionale.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni contenute nel libro V, tit. III, Capi I e II Codice Civile (artt. 2222- 2238). In caso di inadempimento, anche se dovuto a causa di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II Capo XIV del Codice Civile (artt. 1453-1469).

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste, è, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione, da parte del lavoratore autonomo, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'attività si svolgerà, con apporto esclusivamente personale, senza vincolo di subordinazione e in piena autonomia tecnica e organizzativa, e senza alcun coordinamento con il Committente, fatto salvo il conseguimento dello specifico obiettivo contrattualmente individuato.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica all'Albo dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione le seguenti competenze e conoscenze, inerenti all'oggetto dell'attività, maturate in ambito professionale e rilevabili da pregresse esperienze lavorative e professionali:

- esperienza professionale maturata nel settore specifico delle attività oggetto dell'incarico (gestione e partecipazione a progetti): non saranno oggetto di valutazione gli anni di esperienza utilizzati quali requisito di accesso;
- partecipazione a corsi di formazione o perfezionamento e/o master;

- svolgimento di attività di docenza in iniziative di formazione o informazione e in corsi di perfezionamento o specializzazione;
- pubblicazioni su tematiche correlate all'oggetto dell'incarico;
- conoscenza della lingua inglese valutabile sulla base di certificazioni acquisite, esperienze lavorative maturate all'estero, madrelinguismo (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza - rif. Circolare MIUR prot. n. 5494 del 29 dicembre 1982).

Al fine della valutazione della professionalità potranno essere valutati, altresì, anche eventuali incarichi in qualità di relatore a workshop/convegni/seminari/corsi di formazione, pubblicazioni o attività formative specifiche, attività di accreditamento.

Saranno valutati esclusivamente le competenze, le conoscenze e i titoli analiticamente indicati nel curriculum vitae.

L'esame comparativo potrà essere integrato, qualora ritenuto necessario, da un eventuale colloquio conoscitivo, con particolare riguardo alla valutazione della conoscenza della lingua inglese, che si svolgerà in modalità telematica. L'eventuale convocazione avverrà tramite pubblicazione all'Albo in data 24 marzo 2023. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di identità in corso di validità.

La mancata presenza/collegamento dei candidati nel giorno e nell'ora fissati per il colloquio, comporta l'esclusione dei medesimi dalla selezione.

Al termine della valutazione dei *curricula* e dell'eventuale colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata in data 27 marzo 2023:

- all'Albo ufficiale d'Ateneo (link: <http://www.units.it/ateneo/albo/>);
- al link: «Concorsi, selezioni e consulenze» «Avvisi pubblici» «Scaduti in atto» (https://web.units.it/concorsi/tecnici-amministrativi/avvisi_publici/scadatto)

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, nei limiti della validità previsti dalle norme vigenti, esclusivamente nel caso di rinuncia da parte del soggetto selezionato, ovvero di risoluzione anticipata del contratto.

Art. 5 – Sulla base del verbale redatto dalla Commissione di cui all'art. 4, con il prestatore d'opera prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo della durata di 24 mesi, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L.gs 14.3.2013, n. 33

Nel caso in cui risulti idoneo un dipendente della Pubblica amministrazione, la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché negli altri casi di inconfiribilità/incompatibilità previsti da norme specifiche.

Al contratto saranno applicate le ritenute fiscali, contributive o altri oneri previsti dalle normative vigenti, scaturenti dal rapporto di lavoro autonomo, a carico al prestatore d'opera e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

L'Ateneo si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il contratto d'opera anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca, a favore del prestatore d'opera, alcun diritto al risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il curriculum del collaboratore.

Art. 6 – L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art 7 - Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla valutazione comparativa, o comunque acquisiti dall'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente avviso e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 8 – Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento è Daniela Rizzi Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

L'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Luciana Rozzini